

# Rei/Res/L.14

## Uno sguardo quantitativo e qualitativo

Tatiana Di Federico e Silvia Festi  
Lai-momo

San Giovanni in Persiceto, 29 Marzo 2019

Piano di Zona 2018 - 2020

*Quali strumenti di contrasto alla povertà?*



# Metodologia e strumenti della ricerca quantitativa

Raccolta dati e informazioni sulle caratteristiche dei beneficiari REI (e RES 2) attraverso:

- ▶ Portale Regionale del Sistema informativo RES
- ▶ Schede progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa
- ▶ Data base legge 14 elaborato dall'Ufficio di Piano

# Periodo di riferimento della ricerca quantitativa

**REI 1** (1 gennaio 2018 - 30 giugno 2018) e

**REI 2** (1 luglio 2018 - 28 febbraio 2019)

## REI (1 GENNAIO 2018 - 28 FEBBRAIO 2019) - DATI PIANURA OVEST

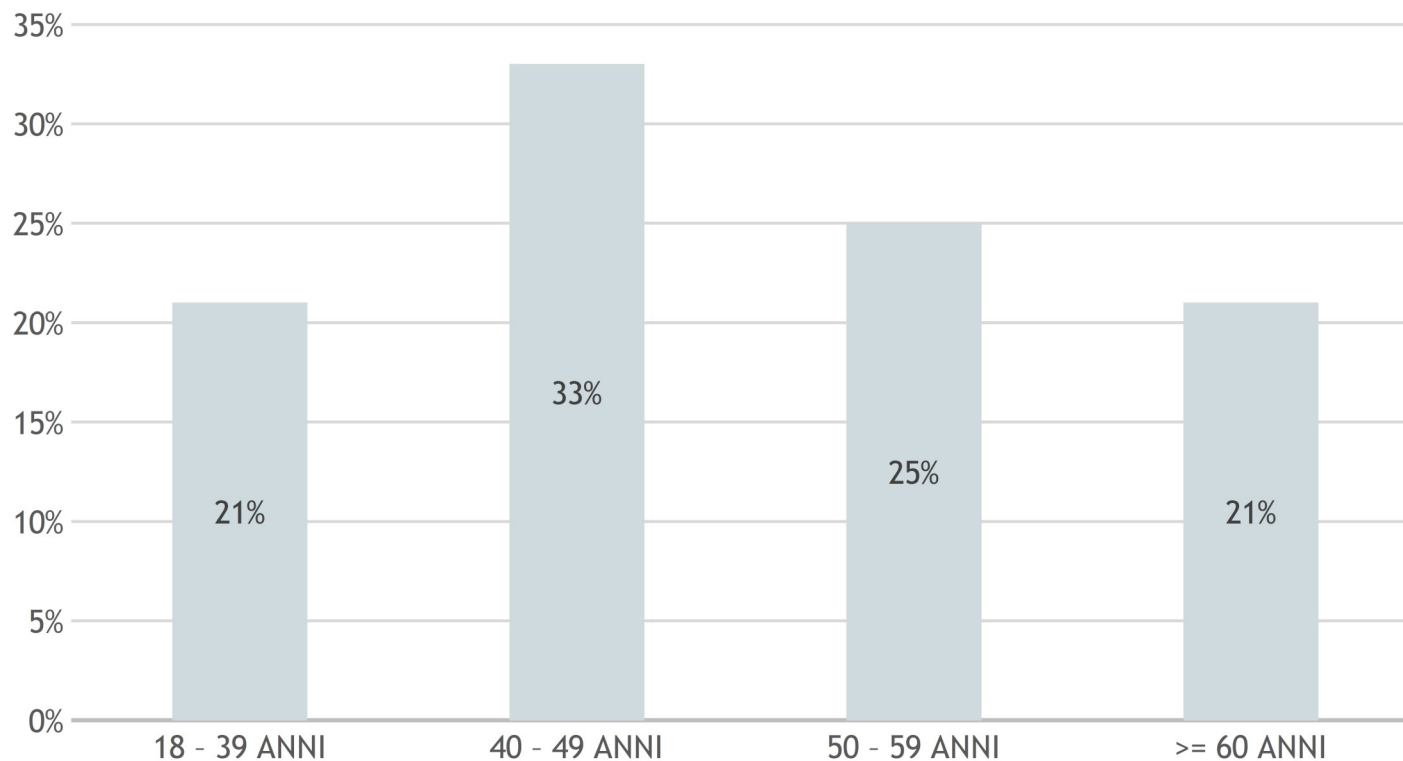
<b>ANZOLA</b>	
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	86
<b>ACCOLTE</b>	<b>26</b>
RESPINTE	60
<b>CALDERARA DI RENO</b>	
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	41
<b>ACCOLTE</b>	<b>19</b>
RESPINTE	21
ALTRO	1
<b>CREVALCORE</b>	
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	68
<b>ACCOLTE</b>	<b>32</b>
RESPINTE	35
ALTRO	1
<b>SALA BOLOGNESE</b>	
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	31
<b>ACCOLTE</b>	<b>9</b>
RESPINTE	22
<b>SAN GIOVANNI IN PERSICETO</b>	
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	141
<b>ACCOLTE</b>	<b>51</b>
RESPINTE	89
ALTRO	1
<b>SANT'AGATA BOLOGNESE</b>	
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	37
<b>ACCOLTE</b>	<b>21</b>
RESPINTE	16
TOTALE DOMANDE PRESENTATE	404
<b>TOTALE DOMANDE ACCOLTE</b>	<b>158</b>
TOTALE DOMANDE RESPINTE	243



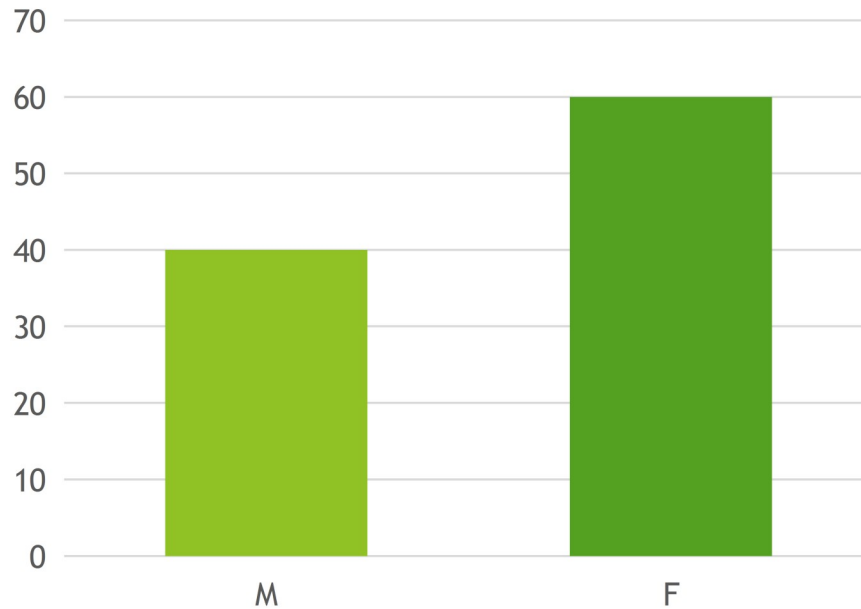
# Caratteristiche dei beneficiari REI

# Fascia d'età

- ✓ L'età media dei richiedenti è 49 anni

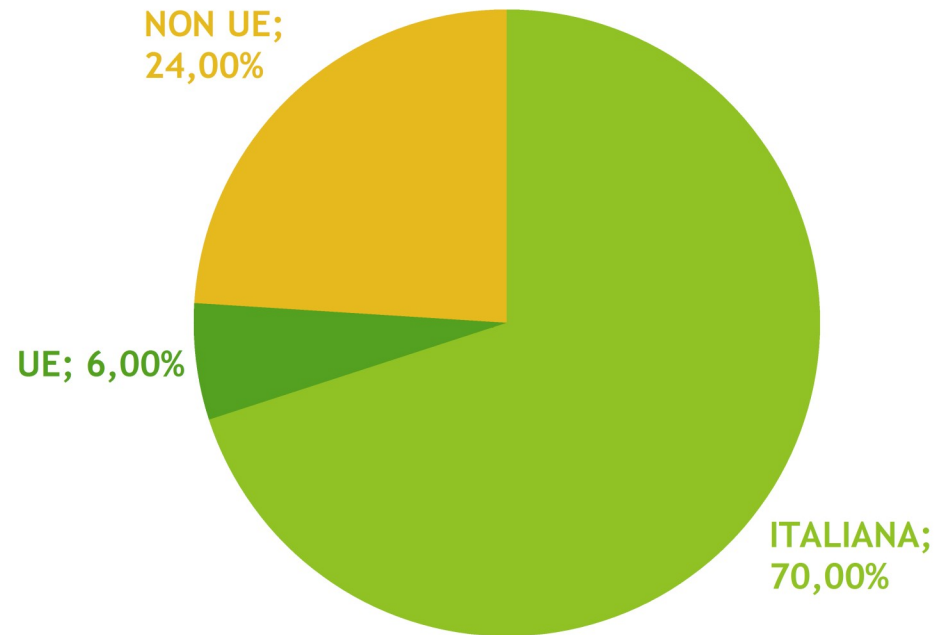


# Genere



Su un totale di 158 domande accolte, il 60% è rappresentato da richiedenti di sesso femminile, il 40% di sesso maschile

# Nazionalità



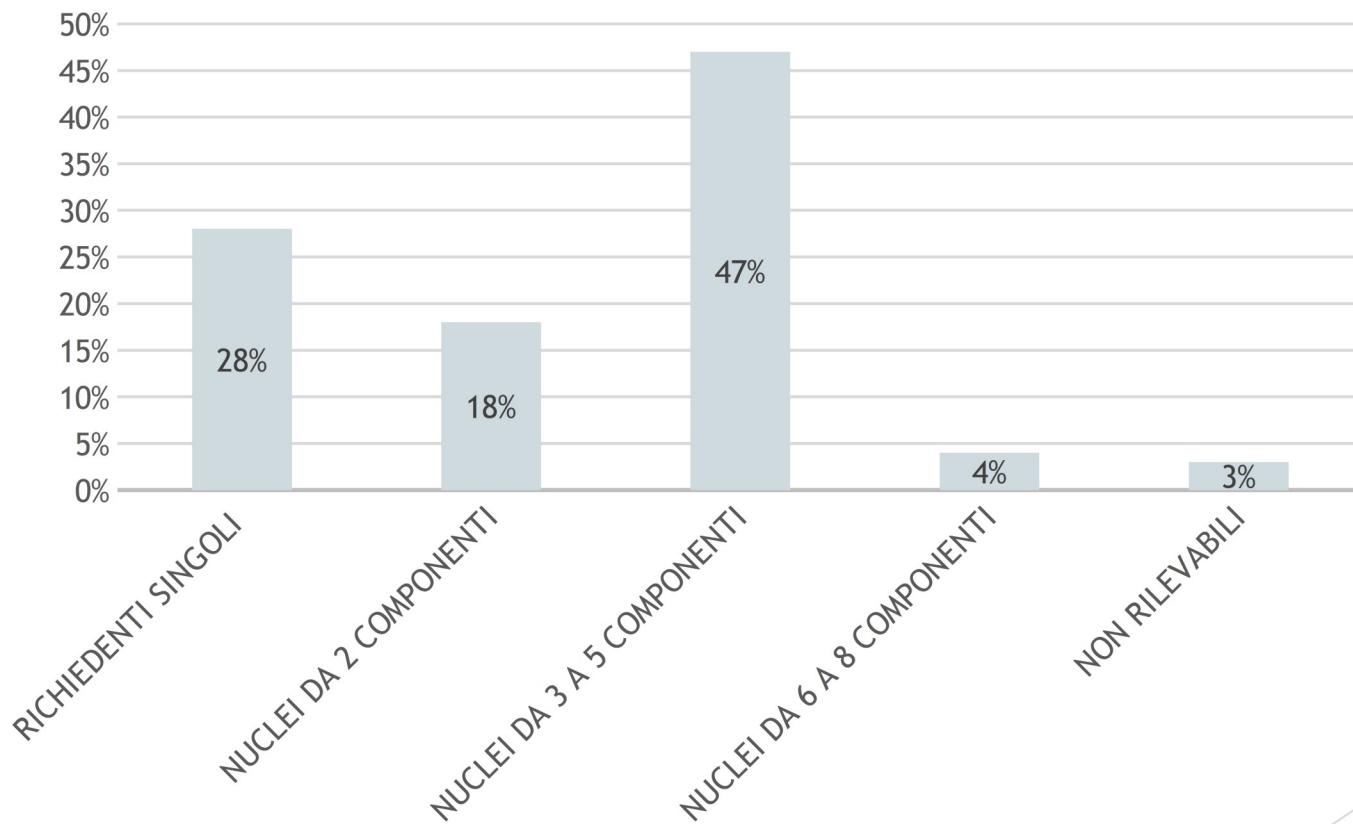
I richiedenti REI di nazionalità non comunitaria sono tutti in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

# Composizione dei nuclei familiari presi in carico come REI

SU 158 DOMANDE ACCOLTE

- ▶ 45 SONO STATE PRESENTATE DA RICHIEDENTI SINGOLI
- ▶ 90 DA NUCLEI CON ALMENO UN MINORE
- ▶ 23 DA NUCLEI SENZA MINORI
  
- Totale persone beneficiarie del contributo REI: 416  
(281 adulti e 135 minori)
- Numero medio componenti a nucleo: 2,6

# Composizione dei nuclei familiari presi in carico come REI - percentuali

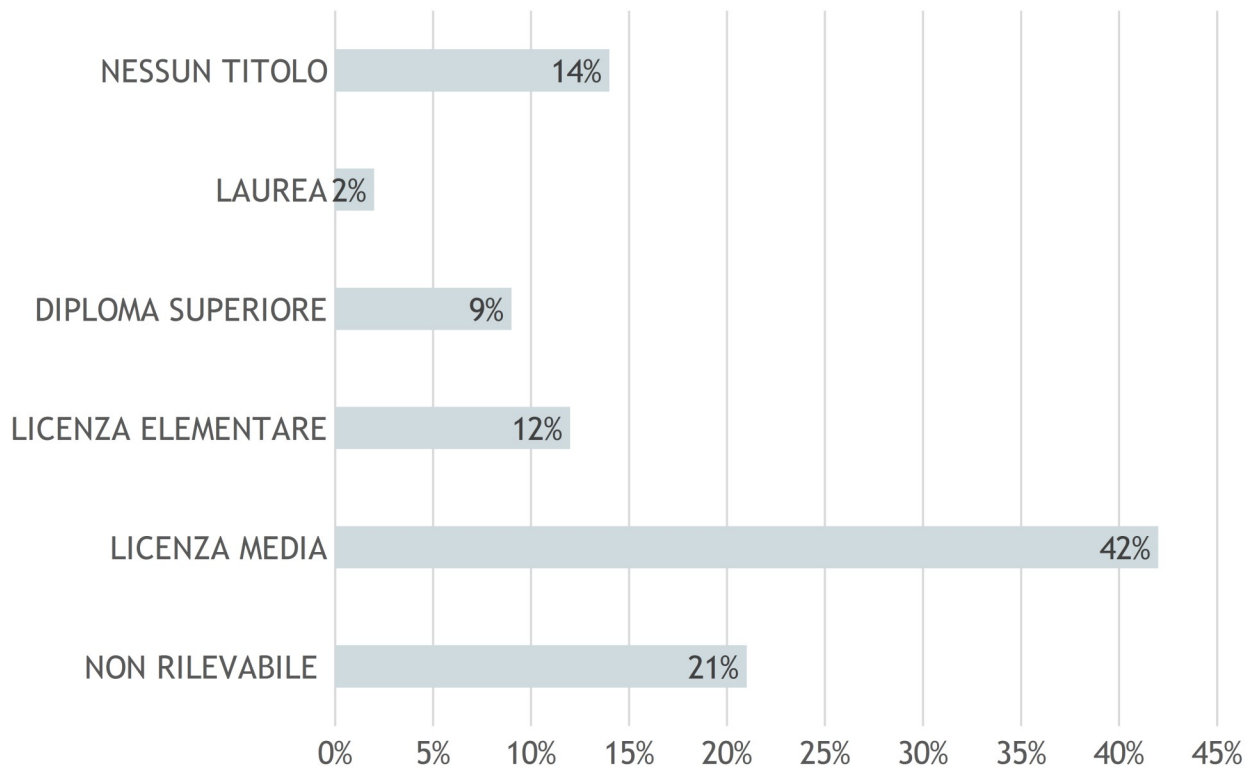


# Approfondimento

- ✓ **Età media dei richiedenti singoli: 57,5 anni (53% sono uomini)**
- ✓ **Nuclei monogenitoriali con almeno un minore: 42 nuclei**
- ✓ **Donne sole con figli: 39 nuclei, l'88% dei nuclei monogenitoriali**
- ✓ **Donne migranti sole con figli: 17 nuclei circa la metà dei nuclei monogenitoriali**
- ✓ **Il 10% delle persone beneficiarie del REI (richiedenti o familiari) presenta una **disabilità certificata****



# Titolo di studio dei beneficiari REI (intestatari della domanda)



# Status occupazionale dei beneficiari REI (intestatari della domanda)

STATUS OCCUPAZIONALE	N. BENEFICIARI REI
OCCUPATO	23
IN TIROCINIO	8
DISOCCUPATO	79
INOCCUPATO	6
IN PENSIONE	9
ALTRO	6
NON CONOSCIUTO AL CIP	27
TOTALE	158

Il 50% dei beneficiari - intestatari della domanda REI risultava disoccupato al momento della presa in carico

# Approfondimento

- ✓ Il **46% dei beneficiari - intestatari della domanda REI** ha avuto nell'anno (2017 - 2018) precedente alla presentazione della domanda un rapporto di lavoro formale, che per alcuni risultava in corso al momento della domanda (circa il 20%).
- ✓ Il **12% dei beneficiari - intestatari della domanda REI** non aveva un rapporto di lavoro formale da 2 a 5 anni (2016 - 2013) prima della presentazione della domanda.
- ✓ L'**8% dei beneficiari - intestatari della domanda REI** non aveva un rapporto di lavoro formale da 10 a 25 anni (2008 - 1993) prima della presentazione della domanda.

# Attivazione di beneficiari REI in L 14 (Legge Regionale n. 14 del 30/07/2015)

- ▶ 34 beneficiari REI sono stati attivati attraverso un progetto L14

Tipologia di progetto attivato	N.
Formazione	16
Tirocinio	7
Invio alla licenza media	2
Rinuncia	12

# Metodologia della ricerca qualitativa

- ▶ Focus Group Assistenti Sociali (2 incontri)
- ▶ Focus Group Assessori alle Politiche Sociali

# Gli ambiti di indagine della ricerca qualitativa

- ▶ 1) Punti di forza e punti di debolezza/criticità nell'esperienza di erogazione REI/RES/L.14
- ▶ 2) Utenti del servizio sociale esclusi dalle misure
- ▶ 3) Percezione dei risultati raggiunti
- ▶ 4) Bisogni rilevati dal servizio sociale non soddisfatti dalle misure



# Esperienza di erogazione REI/RES/L.14: i punti di forza

## Per il servizio:

- ▶ Interazione/scambio/collaborazione/sperimentazione/ integrazione/linguaggio comune dei servizi (Servizio sociale, CIP, CSM, Servizi sanitari)
- ▶ Diversificazione degli strumenti a disposizione
- ▶ Superamento approccio assistenziale
- ▶ Incremento quantitativo degli interventi a disposizione
- ▶ Aggancio di utenti nuovi
- ▶ Maggiori risorse da dedicare ad altri target



# Esperienza di erogazione REI/RES/L.14: i punti di forza

Per i fruitori del servizio:

- ▶ Pubblicità ampia
- ▶ Platea universale
- ▶ Varietà di percorsi/ampliamento dell'offerta
- ▶ Avvicinamento al servizio
- ▶ Vantaggio economico
- ▶ Per alcuni: effettiva attivazione

# Esperienza di erogazione REI/RES/L.14: i punti deboli

## Per il servizio:

- ▶ Disorientamento iniziale/grande impegno strutturale e organizzativo
- ▶ Sistema procedurale farraginoso (e grande consumo di carta)
- ▶ Portali: “*esseri mutanti/mostri*” con problemi di comunicazione tra portale regionale e INPS e difficoltà di accesso al dettaglio delle informazioni, non funzionante, non aggiornato, ecc..
- ▶ Interruzioni, revisioni, lentezza della procedura
- ▶ Aspettative di sganciamento dal servizio disattese
- ▶ Disomogeneità nella gestione delle domande

# Esperienza di erogazione REI/RES/L.14: i punti deboli

## Per il servizio:

- ▶ Laddove il punto di accesso è stato il servizio sociale: boomerang ancora più forte sulle aspettative disattese
- ▶ Maggiore carico di lavoro
- ▶ Una parte dell'utenza del servizio è esclusa: sbilanciamento e distanza tra caratteristiche dei beneficiari e requisiti (fragile) tra accesso e percorsi (non adeguati alle fragilità)
- ▶ Pubblicità "inesatta": "tutti possono fare domanda"/"Requisiti ISEE ed economici per fare domanda"
- ▶ Difficoltà nel gestire la relazione con l'utenza nei casi di rigetto della richiesta in assenza di informazioni disponibili

# Utenti del servizio sociale esclusi dalle misure

- ▶ Troppo fragili
- ▶ Problematiche sanitarie
- ▶ Requisiti economici + proprietà (ISEE, ISRE, NASPI, Mutuo)
- ▶ Sbarramento Isee: la situazione datata a 2 anni prima
- ▶ Titoli di studio troppo alti
- ▶ Donne straniere over 40
- ▶ Uomini over 50

# Utenti del servizio sociale esclusi dalle misure

- ▶ Persone che hanno fragilità nella tenuta;
- ▶ Persone che hanno subito eventi/traumi;
- ▶ Persone che necessitano di sostegno psicologico;
- ▶ Persone che necessitano di laboratori protetti;
- ▶ Donne sole (nuclei monogenitoriali);
- ▶ Persone che non riescono a raggiungere i luoghi formativi (collegamenti mezzi pubblici);
- ▶ Persone con problematiche linguistiche



# Percezione dei risultati raggiunti

- ▶ Un grande investimento, un grande lavoro, aspettative alte, efficacia limitata (*“la montagna che partorisce il topolino”*)
- ▶ Difficoltà delle persone ad attivarsi/molla dei soldi
- ▶ Difficoltà oggettiva delle persone: troppo fragili x i percorsi
- ▶ Elementi “culturali” nella percezione di sé e della relazione con il servizio (*“automarginalità?”*) / resistenza al cambiamento
- ▶ Esperienza formativa o tirocini utili all’attivazione di reti relazionali

# Percezione dei risultati raggiunti

- ▶ Positivo/negativo agganciamento del servizio a nuovi cittadini: servizio bancomat
- ▶ Percorso faticoso in itinere per gli utenti
- ▶ Strumenti adatti a categorie specifiche ma utenza prioritaria: limite tra disabilità e disagio psicologico di difficile inserimento
- ▶ Distanza tra attese/bisogni delle aziende e competenze degli utenti
- ▶ Motivazione al progetto spesso scarsa
- ▶ Difficoltà delle aziende ad assorbire gli utenti del servizio sociale



- ▶ Motivazione e impegno alti dell'utente, percorso valutato positivamente: indisponibilità dell'azienda perché poco appetibile (over 50/no sgravi, meglio un giovane neolaureato);
- ▶ Strumenti adatti a categorie specifiche ma utenza prioritaria: limite tra disabilità e disagio psicologico di difficile inserimento
- ▶ Distanza tra attese/bisogni delle aziende e competenze degli utenti
- ▶ Motivazione al progetto spesso scarsa
- ▶ Difficoltà delle aziende ad assorbire gli utenti del servizio sociale
- ▶ Problematiche di accesso e fruizione dei percorsi causate dalla mobilità (luoghi non raggiungibili dai mezzi pubblici)

# Note per la riflessione

- ▶ Donne sole o in nucleo, spesso monogenitoriale: quale approccio di genere all'inclusione?
- ▶ Eventi improvvisi traumatici: riflessione sulla resilienza
- ▶ Elementi culturali su aspettative e attivazione: quale cultura del lavoro e dell'inclusione socio-economica?
- ▶ Individuo/servizio territoriale/società/comunità/aziende: percezione di un cambiamento (+distanza, disinteresse) negli ultimi 10 anni?
- ▶ Resistenza al cambiamento/quali strumenti culturali per l'apertura al cambiamento?

# Grazie a tutti per la vostra attenzione!

*Un ringraziamento particolare a tutti coloro che hanno collaborato attivamente alla raccolta dati e alla realizzazione dei Focus Group:*

- ▶ *Staff dell'Ufficio di Piano*
- ▶ *Referente Futura CFP*
- ▶ *Assistenti Sociali dei Comuni*
- ▶ *Assessori alle Politiche Sociali dei Comuni*